

Denominazione del prodotto: Mandato World To
Come

Identificativo della persona giuridica:
549300UA2M7UCJX8SE64

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché non arrechi un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e le società che beneficiano degli investimenti da parte del prodotto finanziario seguano pratiche di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco delle attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo d'investimento sostenibile?



Si

Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: ___%

in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE

in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE



Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: ___%



No

Promuoveva caratteristiche ambientali e/o sociali (E/S) e, benché non avesse come obiettivo l'investimento sostenibile, conteneva una percentuale del 23,9% di investimenti sostenibili

aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE

aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività che non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE

aventi un obiettivo sociale



Promuoveva caratteristiche E/S, ma **non ha effettuato investimenti sostenibili**

Si noti che poiché il portafoglio è investito unicamente in fondi, il Mandatario si basa sulla dichiarazione contenuta negli EET - European ESG Template - degli asset manager in cui investe. Non essendo ad oggi un obbligo normativo, nel periodo non erano disponibili informazioni dettagliate sugli investimenti del Mandato "aventi un obiettivo ambientale ed effettuati in attività che sono o non sono considerate ecosostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE".



In che misura le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario sono state conseguite?

Le caratteristiche ambientali e/o sociali ("E/S") che sono state promosse dal Mandato consistono nell'investire principalmente in una selezione di organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), classificati ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR"), con un impegno minimo di investimenti sostenibili, ai sensi dell'SFDR, del 10% e/o dell'Articolo 9 SFDR.

Il Mandato potrà essere investito in OICVM “Interni”, cioè gestiti da un’entità del Gruppo Indosuez Wealth Management e/o in OICVM “Esterni”, che non gestiti da un’entità del Gruppo Indosuez Wealth Management.

1. Caratteristiche E/S promosse per gli investimenti in OICVM Interni

Gli OICVM Interni del Mandato sono stati oggetto di un’analisi dettagliata in modo trasparente del profilo ESG dei relativi emittenti, applicando la metodologia di rating ESG del Gruppo Indosuez Wealth Management, descritta di seguito.

Valutazione Rating ESG in modo trasparente degli OICVM Interni al Gruppo Indosuez Wealth Management

Il Gruppo Indosuez Wealth Management si basa sull’analisi di un fornitore esterno di dati che beneficia di risorse e team dedicati ed esperti in materia ESG. Il fornitore di dati attribuisce, su base mensile, dei rating ESG agli emittenti che si basano sull’analisi di 37 criteri ambientali, sociali e di governance, che comprendono 16 criteri generici e 21 criteri specifici per i diversi settori e si basa su diversi fornitori di dati specializzati. I rating ESG sono trasformati applicando una griglia di rating specifica del Gruppo Indosuez Wealth Management su una scala da 0 (rating più basso) a 100 (rating più alto).

2. Caratteristiche E/S promosse per gli investimenti in OICVM Esterni

La selezione degli OICVM Esterni idonei si è basata, in particolare, sui seguenti criteri:

1. Classificazione ai sensi dell’Articolo 8 SFDR, con un impegno minimo di investimenti sostenibili del 10%, in conformità all’SFDR, e/o Articolo 9 SFDR.
2. Qualità dell’analisi ESG degli emittenti detenuti, realizzata dalle società di gestione degli OICVM Esterni attraverso l’arricchimento della IDD (“Investment Due Diligence”).
3. Qualità degli allegati precontrattuali SFDR e delle relazioni extra-finanziarie (informazioni periodiche o altre relazioni extra-finanziarie).
4. Inclusione degli effetti negativi in materia di sostenibilità.

Al 31/12/2024, l’81,1% degli attivi del Mandato è stato allocato a investimenti allineati alle caratteristiche E/S promosse, corrispondenti alle politiche sopra descritte.

● ***Qual è stata la performance degli indicatori di sostenibilità?***

Percentuale di OICVM classificati ai sensi dell’Articolo 8 SFDR con una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili in conformità al Regolamento SFDR e/o all’Articolo 9 SFDR: 81,11%

Percentuale di investimenti sostenibili: 23,88%

● ***...e rispetto ai periodi precedenti?***

Gli indicatori di sostenibilità permettono di valutare in che modo sono conseguite le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Queste percentuali non sono state calcolate per il periodo precedente.

- ***Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intendeva in particolare realizzare e in che modo gli investimenti sostenibili effettuati hanno contribuito a tali obiettivi?***

Per gli OICVM Interni oggetto di analisi dal punto di vista della trasparenza:

L'obiettivo degli investimenti sostenibili degli OICVM Interni era di investire in emittenti che si prefiggevano due scopi:

- 1) seguire pratiche ambientali e sociali esemplari e
- 2) non generare alcun prodotto o servizio che arrecasse danno all'ambiente o alla società

Si è stabilito che "contribuire a criteri di sostenibilità a lungo termine" significa, a livello degli emittenti, che questi devono essere esemplari, nel loro settore, per almeno un fattore ambientale o sociale. La definizione di un emittente esemplare nel suo settore si basa sulla metodologia di rating ESG utilizzata per misurare la performance ESG di un emittente. Per essere qualificato come "esemplare", un emittente deve far parte del primo terzo delle imprese del suo settore di attività per almeno un fattore ambientale o sociale materiale.

Un emittente soddisfa tali criteri di sostenibilità a lungo termine se non è esposto in modo significativo ad attività incompatibili con tali criteri (ad es. tabacco, armamenti, scommesse, carbone, aviazione, produzione di carne, fertilizzanti e fabbricazione di pesticidi, produzione di plastica monouso).

Per gli OICVM Esterni:

Poiché gli OICVM Esterni non sono oggetto di un'analisi dal punto di vista della trasparenza, gli obiettivi degli investimenti sostenibili del Mandato per la quota investita in tali OICVM Esterni hanno potuto essere perseguiti solo applicando il "best effort", ossia dimostrando un miglioramento o buone prospettive di miglioramento delle relative pratiche e performance ESG nel tempo, tenendo ovviamente conto del limite dell'approccio adottato, che dipendeva dalle metodologie sviluppate dalle società di gestione di tali OICVM affinché un investimento potesse essere qualificato come sostenibile.

Nell'ambito del processo di selezione degli OICVM Esterni, il Mandatario si è accertato, tuttavia, che gli obiettivi d'investimento sostenibili di tali OICVM non si discostavano in modo significativo da quelli applicabili agli OICVM Interni analizzati in modo trasparente.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi a connessi alle problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- ***In che misura gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in particolare realizzare non arrecano un danno significativo a un obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

Per gli OICVM Interni:

Il principio di non arrecare un danno significativo, chiamato anche valutazione DNSH (Do Not Significantly Harm), si basa sugli indicatori dei Principali Effetti Negativi (come l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente) attraverso una combinazione di indicatori (ad esempio, l'impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad esempio, l'impronta di carbonio dell'emittente non può essere nel peggiore decile del settore). Oltre a questi criteri stabiliti specificamente per tale valutazione, il Mandatario ha tenuto conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione.

Oltre ai fattori di sostenibilità coperti dalla prima valutazione, è stata definita una seconda valutazione per controllare che l'emittente non abbia un impatto ambientale o sociale tra i peggiori del suo settore.

Per gli OICVM Esterni:

Nell'ambito del suo processo di selezione e monitoraggio degli OICVM Esterni, il Mandatario si è accertato, applicando il "best effort", che i gestori degli OICVM Esterni abbiano effettuato una valutazione DNSH sugli investimenti considerati sostenibili e sulla loro attuazione, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche degli OICVM e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi?

Gli OICVM Interni hanno tenuto conto di questi indicatori effettuandone il monitoraggio (ad esempio l'intensità delle emissioni a effetto serra dell'emittente). Tale monitoraggio si è articolato intorno alla combinazione di indicatori (ad es. impronta di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad es. l'impronta di carbonio del target non può essere nel peggiore decile del settore). Oltre a questi criteri stabiliti specificamente per tale valutazione, il Mandatario ha tenuto conto di alcuni indicatori dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della sua politica di esclusione.

Il modo in cui gli OICVM Esterni hanno tenuto conto di questi indicatori è dipeso dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Tuttavia, il Mandatario si è informato, applicando il "best effort", in merito alle politiche attuate per tener conto di tali indicatori, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche di tali OICVM e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

- ***Gli investimenti sostenibili erano conformi alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?***

Descrizione dettagliata:

Per gli OICVM Interni, per i quali viene effettuata un'analisi della sostenibilità degli investimenti per trasparenza, l'allineamento alle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite relativi a imprese e diritti umani è stato valutato e assicurato nell'ambito del processo di identificazione degli investimenti sostenibili. In conformità alla sua politica ESG e alla sua politica di esclusione, il Mandatario analizza le imprese prima di includerle nel suo universo d'investimento.

Il modo in cui gli OICVM Esterni si conformano ai principi direttivi dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai principi direttivi delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti umani dipende dalle procedure attuate dalla loro società di gestione. Nell'ambito della selezione e del monitoraggio degli OICVM Esterni, il Mandatario si informa, applicando il "best effort", in merito alle politiche attuate per tener conto di tali principi nella definizione degli investimenti sostenibili idonei a questi strumenti, in particolare sulla base degli allegati precontrattuali, delle informazioni periodiche e di ogni altra relazione extra-finanziaria pertinente.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio del "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di specifici criteri dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.



In che modo questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il Mandato ha preso in considerazione i Principali Effetti Negativi sui fattori di sostenibilità nel modo seguente:

<i>N.</i>	<i>Indicatore di effetti negativi sulla sostenibilità</i>	<i>Approccio di inclusione</i>
INDICATORI CLIMATICI E ALTRI INDICATORI AMBIENTALI		
1	Emissioni di GHG (livello 1, 2, 3 e totale)	Rating ESG e voto
2	Impronta di carbonio	Rating ESG e voto
3	Intensità di GHG	Rating ESG e voto
4	Esposizione a società attive nel settore dei combustibili fossili	Rating ESG, voto e politica di esclusione

5	Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Rating ESG
6	Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Rating ESG
7	Attività con effetti negativi su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Rating ESG e monitoraggio delle controversie
8	Scarichi in acqua	Rating ESG e monitoraggio delle controversie
9	Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi	Rating ESG e monitoraggio delle controversie

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

10	Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Voto, politica di esclusione e monitoraggio delle controversie
11	Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Voto e monitoraggio delle controversie
12	Divario retributivo di genere non corretto	Voto e monitoraggio delle controversie
13	Diversità di genere nel consiglio	Voto ¹
14	Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Politica di esclusione e di voto

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali

15	Intensità di GHG	Rating ESG
16	Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Politica di esclusione

¹ La politica di voto si applica ai fondi gestiti da IWM, ma non ai mandati.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che costituiscono la **maggior percentuale di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota degli investimenti in attivi specifici.

Investimenti più importanti	Settori	Sottosettori	Peso	Area geografica
ISHARES DIGITAL SECURITY - USD	Multi-settoriale	Multi-settoriale	10,35%	Internazionale
PICTET ROBOTICS - EUR HEDGED	Multi-settoriale	Multi-settoriale	9,60%	Internazionale
FRANKLIN TECHNOLOGY FUND - EUR HEDGED	Multi-settoriale	Multi-settoriale	9,11%	Internazionale
XTRACKERS AI & BIG DATA - EUR	Multi-settoriale	Multi-settoriale	8,43%	Internazionale
PICTET DIGITAL - USD	Multi-settoriale	Multi-settoriale	8,34%	Internazionale
INDOSUEZ GLOBAL TRENDS - USD	Multi-settoriale	Multi-settoriale	8,05%	Internazionale
DPAM EQUITIES NEWGEMS - USD	Multi-settoriale	Multi-settoriale	7,17%	Internazionale
CANDRIAM BIOTECH - EUR HEDGED	Multi-settoriale	Multi-settoriale	7,13%	Internazionale

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'elettricità prodotta da fonti energetiche interamente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare**, i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza nucleare e gestione dei rifiuti.



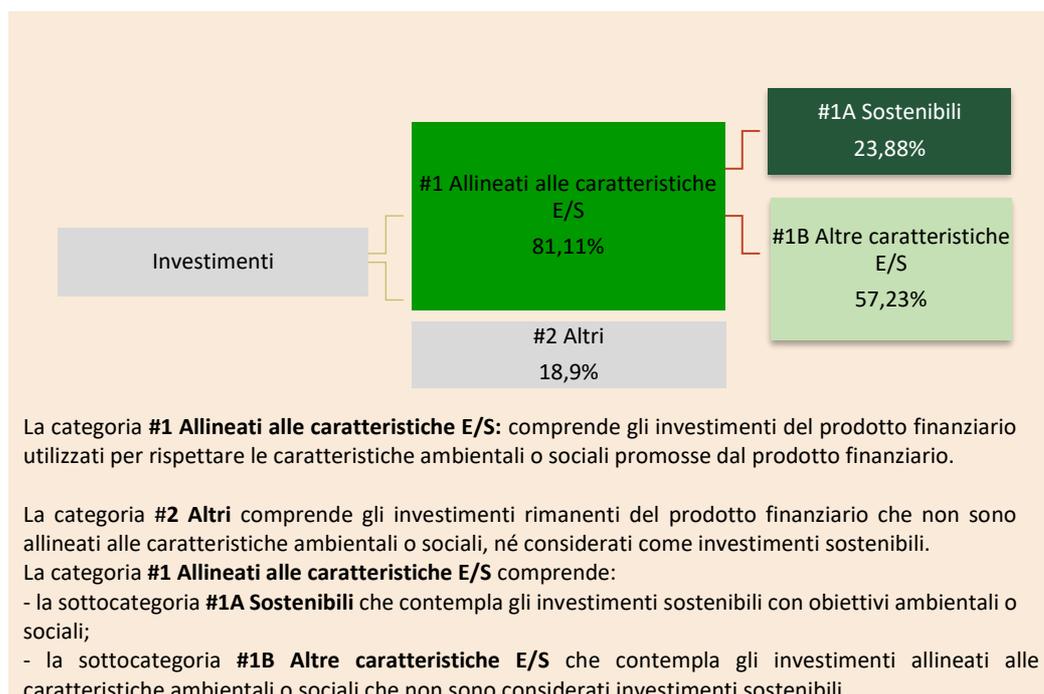
Qual era la percentuale di investimenti legati alla sostenibilità?

● Qual era l'allocazione degli attivi?

L'81,11% degli attivi è stato investito in emittenti allineati alle caratteristiche E/S promosse (#1 Allineati alle caratteristiche E/S); tra questi investimenti, quelli considerati investimenti sostenibili hanno rappresentato il 23,88%. Il resto degli attivi era costituito da disponibilità liquide e valori assimilati come pure da investimenti non filtrati e non è stato allineato alle caratteristiche E/S (#2 Altri).

Le **attività abilitanti** permettono direttamente ad altre attività di contribuire in modo sostanziale alla realizzazione di un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alle migliori prestazioni realizzabili.



● **In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?**

Poiché il portafoglio è investito unicamente in OICVM, la trasparenza per settore non è stata effettuata in questo esercizio. Tuttavia, vengono effettuate due diligence presso i gestori di attivi degli OICVM in cui investiamo, per accertarci che questi strumenti rispettino la nostra politica di esclusione, in un approccio di "best effort".



In quale misura gli investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in investimenti sostenibili ai sensi della tassonomia dell'UE. Non è stato pertanto calcolato l'allineamento alla tassonomia dell'UE degli investimenti sostenibili di questo mandato aventi un obiettivo ambientale.

● **Il prodotto finanziario ha investito in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE²?**

No

² Le attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. Tutti i criteri applicabili alle attività economiche nei settori del gas fossile e dell'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

- **Qual era la percentuale di investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?**

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in attività di transizione e abilitanti. Questa percentuale non è stata quindi calcolata.

- **Come è cambiata la percentuale di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai periodi di riferimento precedenti?**

Questa percentuale non è stata calcolata per il periodo precedente.

 Il simbolo rappresenta investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili ai sensi del regolamento (UE) 2020/852.



Qual era la percentuale di investimenti sostenibili aventi un obiettivo ambientale che non erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Questa percentuale era pari al 23,88% dell'attivo del Mandato.



Qual era la percentuale di investimenti socialmente sostenibili?

Il Mandatario non si è impegnato a investire il Mandato in investimenti socialmente sostenibili. Questa percentuale non è stata quindi calcolata.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale ad essi applicabili?

La categoria "Altri" era costituita da investimenti non filtrati a fini di diversificazione, da investimenti per i quali i dati sono assenti o da disponibilità liquide detenute come liquidità a titolo accessorio. Non esistevano garanzie ambientali o sociali minime per tali investimenti.



Quali misure sono state adottate per conseguire le caratteristiche ambientali e/o sociali nel periodo di riferimento?

Nel sistema di gestione del portafoglio sono stati messi a disposizione indicatori di sostenibilità che consentono ai gestori di valutare immediatamente l'impatto delle loro decisioni di investimento sul portafoglio. Questi indicatori sono stati integrati nel quadro del controllo di Amundi, le cui responsabilità sono ripartite tra il primo livello di controllo effettuato dai team d'investimento stessi e il secondo livello di controllo effettuato dai team di rischio, i quali monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto.

